

Deliberazione della Giunta Regionale 27 febbraio 2012, n. 11-3486

D.G.R. n. 46-8109 del 28/01/2008 e s.m.i. contenente criteri per la valutazione delle prove di ammissione ai corsi per maestri di sci alpino. Modifica allegato A.

A relazione dell'Assessore Cirio:

Premesso che

la legge regionale 23/11/1992 n. 50 “Ordinamento della professione di maestro di sci” disciplina in Piemonte l’esercizio della professione di maestro di sci e la relativa formazione professionale;
la legge regionale 26/11/2001 n. 33 art. 15, comma 8, lettera b), demanda alla Giunta Regionale la disciplina delle procedure di accertamento dell’abilitazione all’esercizio della professione di maestro di sci;

la DGR n. 45-7104 del 15/10/2007, in attuazione del succitato art. 15, comma 8, lettera b), della l.r. 33/2001, subordina l’ammissione ai corsi di formazione per maestri di sci in Piemonte al superamento di una prova dimostrativa attitudinale pratica;

con la DGR n. 46-8109 del 28/01/2008 sono stati approvati i criteri per l’espletamento delle prove dimostrative attitudinali pratiche per l’ammissione, rispettivamente ai corsi per maestri di sci alpino, per maestri di sci di fondo e per maestri di snowboard, contenuti rispettivamente negli allegati A, B e C ;

la DGR n. 38 – 13180 del 01/02/2010 ha modificato i “Criteri di valutazione per le prove dimostrative attitudinali pratiche per l’ammissione ai corsi di formazione per aspiranti maestri di sci alpino” contenuti nell’allegato A della suddetta DGR. n. 46-8109 del 28/01/2008 con l’introduzione di una seconda sessione della prova di slalom gigante cronometrato aperta ai candidati che non hanno superato la prova nella prima sessione, in considerazione delle eventuali difficoltà causate dalle avverse condizioni atmosferiche e dalla stato stesso della neve;

infine la dgr n. 42-1613 del 28/02/2011 ha sostituito il succitato allegato A della dgr n. 46-8109 del 28/01/2008 ed in particolare ha introdotto la possibilità di reiterare le prove della seconda fase ai candidati che abbiano ottenuto una votazione compresa tra il 17.00 e il 17.99 trentesimi, e il riconoscimento di crediti valutativi agli allievi durante la frequenza del corso, con particolare riferimento alla conoscenza delle lingue straniere, e alle verifiche tecniche/didattiche sull’apprendimento;

vista la nota prot. n. 4 in data 7 gennaio 2012 nella quale il Collegio regionale dei maestri di sci ha proposto di modificare le modalità di valutazione delle suddette prove pratiche per l’ammissione ai corsi per aspiranti maestri di sci alpino, allo scopo di introdurre nella seconda e nella terza fase delle selezioni la possibilità di attribuire ai singoli allievi un credito valutativo sulla base del punteggio della prova di slalom gigante cronometrato effettuata nella prima fase. Tale credito sarà sommato ai punteggi ottenuti nelle prove sul campo della seconda e terza fase della selezione tecnica e andrà a comporre la media finale;

considerato che, come rappresentato nella suddetta nota del Collegio, la proposta è stata discussa e condivisa durante l’Assemblea ordinaria dei maestri di sci iscritti al Collegio, che si è svolta lo scorso 12 novembre 2011 e successivamente approvata dal Consiglio direttivo del Collegio il 20 dicembre 2011;

ritenuto pertanto di approvare l'allegato A della presente deliberazione della quale è parte integrante e sostanziale, avente il titolo "Criteri di valutazione delle prove dimostrative attitudinali pratiche per l'ammissione ai corsi di formazione per maestri di sci alpino e per l'attribuzione di crediti valutativi nelle prove di selezione e durante l'iter formativo", il quale sostituisce nel suo complesso l'allegato A della DGR n. 46-8109 del 28/01/2008, come già sostituito dalla dgr n 42-1613 del 28/02/2011;

preso atto che il Collegio con la succitata nota prot. n. 4 del 7 gennaio 2012 ha comunicato il programma delle prove attitudinali pratiche per l'ammissione al 33° corso di formazione professionale per maestri di sci alpino, approvato con deliberazione del Consiglio direttivo del medesimo Collegio;

ritenuto opportuno, allo scopo di agevolare i candidati partecipanti, di dare attuazione a decorrere dall'anno 2012 ai nuovi criteri e pertanto di applicare i medesimi alle prove dimostrative attitudinali pratiche per l'ammissione al 33° corso di formazione professionale per maestri di sci alpino;

la Giunta regionale, con voti unanimi espressi nelle forme di legge,

delibera

- di approvare l'allegato A della presente deliberazione, per farne parte integrante e sostanziale, contenente i "Criteri di valutazione per le prove dimostrative attitudinali pratiche per l'ammissione ai corsi di formazione per aspiranti maestri di sci alpino e per l'attribuzione di crediti valutativi nelle prove di selezione e durante l'iter formativo", il quale sostituisce integralmente l'allegato A della DGR n. 46-8109 del 28/01/2008, come già sostituito dalla dgr n 42-1613 del 28/02/2011;

- di stabilire che le disposizioni del presente provvedimento sono applicate a decorrere dalle prove dimostrative attitudinali pratiche per l'ammissione al 33° corso di formazione professionale per maestri di sci alpino.

-

La presente deliberazione sarà pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, ai sensi dell'art. 61 dello Statuto e dell'art. 5 della legge regionale n. 22/2010.

(omissis)

Allegato

Allegato A

CRITERI DI VALUTAZIONE PER LE PROVE DIMOSTRATIVE ATTITUDINALI PRATICHE PER L'AMMISSIONE AI CORSI DI FORMAZIONE PER ASPIRANTI MAESTRI DI SCI ALPINO E PER L'ATTRIBUZIONE DI CREDITI VALUTATIVI NELLE PROVE DI SELEZIONE E DURANTE L'ITER FORMATIVO

La prova attitudinale di selezione tecnica si svolgerà in tre fasi. In una prima giornata (o più giorni, a seconda del numero degli iscritti):

PRIMA FASE

tutti i partecipanti dovranno sostenere la seguente prova:

■ Slalom Gigante cronometrato

Consistente in una prova agonistica di slalom gigante la quale si svolge in due sessioni.

Lo slalom gigante cronometrato è articolato nelle categorie maschile e femminile e viene effettuato su una pista omologata F.I.S. per slalom gigante e tracciato in funzione di un tempo minimo di 40" impiegato dall'apripista. La percentuale di scostamento è determinata di anno in anno in funzione delle caratteristiche e difficoltà della pista scelta per l'esecuzione della prova cronometrica.

La prova di Slalom Gigante cronometrato può prevedere due sessioni successive di svolgimento.

I candidati hanno la facoltà di partecipare indistintamente alla prima o alla seconda sessione.

Chi non supera la prova della prima sessione è ammesso a reiterare la prova nella seconda sessione.

SECONDA FASE

Coloro che superano la prima fase di selezione sono chiamati, successivamente, a sostenere un secondo test comprendente le prove in campo libero, che consistono nell'effettuazione dei seguenti esercizi previsti nella progressione tecnica dello sci italiano vigente al momento dell'effettuazione delle prove e riferiti al livello oro: ARCO CORTO, MEDIO, AMPIO.

Valutazione Archi: occorre che il candidato dimostri alla Commissione esaminatrice una buona capacità di conduzione della curva sugli spigoli, la centralità della posizione, il tempismo, l'armoniosità dei movimenti, la coordinazione tra arti inferiori ed arti superiori, la capacità di mantenere costante la velocità, la dinamicità, la giusta interpretazione delle dimensioni degli archi ed un buon adattamento delle curve al terreno.

Sono ammessi direttamente al corso gli allievi che conseguono una votazione media minima di 18 punti su 30 nelle tre prove.

TERZA FASE

I partecipanti che ottengono una votazione media nelle tre prove della seconda fase compresa tra il 17.00 e il 17.99 sono dichiarati rivedibili, e sono chiamati a sostenere un ulteriore test che consiste nella ripetizione dei tre archi, di norma da svolgersi in un giorno immediatamente successivo.

CREDITI VALUTATIVI ATTRIBUIBILI NELLA PROVA DI SELEZIONE

Consistono in un bonus attribuito sulla base del risultato conseguito nella prova di Slalom Gigante (o, per i candidati esonerati dalla prova di Slalom Gigante, discendente dal relativo punteggio FIS

in capo al candidato), da aggiungere alla media finale conseguita sul campo nelle prove in campo libero (Archi) della seconda e/o terza fase della selezione tecnica, secondo il seguente schema:

crediti valutativi favore dei partecipanti esonerati dalla prova di Slalom Gigante (I fase)

- I° caso: i candidati di sesso maschile in possesso di un punteggio FIS compreso tra i 50,00 e i 40,00 pt. – attribuzione di un bonus pari a 0.15;
- II° caso: i candidati di sesso maschile in possesso di un punteggio FIS pari o inferiore a 39,99 pt. – attribuzione di un bonus pari a 0,25;

- I° caso: i candidati di sesso femminile in possesso di un punteggio FIS compreso tra i 55,00 e i 45,00 pt. – attribuzione di un bonus pari a 0.15;
- II° caso: i candidati di sesso femminile in possesso di un punteggio FIS pari o inferiore a 44,99 pt. – attribuzione di un bonus pari a 0,25;

crediti valutativi relativi alla prova di Slalom Gigante cronometrato (I fase)

- I° caso: i candidati di sesso maschile che segneranno un distacco pari o inferiore al 2% dal tempo reale (non parametrato) del migliore apripista verrà attribuito un bonus pari a 0,25;
- II° caso: i candidati di sesso maschile che segneranno un distacco superiore al 2%, ma non oltre il 3% dal tempo reale (non parametrato) del migliore apripista verrà attribuito un bonus pari a 0,15;

- I° caso: i candidati di sesso femminile che segneranno un distacco pari o inferiore al 3,5% dal tempo reale (non parametrato) del migliore apripista verrà attribuito un bonus pari a 0,25;
- II° caso: i candidati di sesso femminile che segneranno un distacco superiore al 3,5%, ma non oltre il 5% dal tempo reale (non parametrato) del migliore apripista verrà attribuito un bonus pari a 0,15;

AMMISSIONE AL CORSO

Sono ammessi al corso gli allievi con votazione media pari o superiore a 18 punti su trenta. Tale votazione è ottenuta sommando ai singoli punteggi conseguiti nelle prove in campo libero della seconda fase (Archi) l'eventuale bonus derivante dal credito valutativo attribuito nella prova di Slalom Gigante.

Per i candidati che hanno partecipato alla terza fase, nel calcolo della media finale si prende in considerazione, per ogni esercizio, il punteggio migliore ottenuto sia nella seconda che nella terza fase, oltre all'eventuale bonus derivante dal credito valutativo attribuito nella prova di Slalom Gigante.

CREDITI VALUTATIVI ATTRIBUIBILI DURANTE L'ITER FORMATIVO

Agli allievi che entro il termine del corso dimostrano la conoscenza delle lingue straniere, con particolare riferimento alle lingue inglese e/o francese, tramite idonea certificazione rilasciata ai sensi del Quadro Comune Europeo di riferimento per la conoscenza della lingua – Common European Framework of Reference for Languages (CEFR), è riconosciuto un credito formativo in fase di esame finale quantificato in 0,20 centesimi di punto per ogni lingua.

Nell'ipotesi che l'allievo disponga dell'attestazione per entrambi le lingue citate, il credito formativo è pari a 0,50 centesimi di punto.

Durante l'iter formativo si svolgono di norma verifiche tecniche/didattiche relative all'apprendimento, tali verifiche vengono effettuate direttamente sul campo dal responsabile tecnico della formazione, coadiuvato dagli istruttori nazionali. L'esito delle verifiche, è trasformato

in un credito valutativo a valere sull'esame tecnico e sull'esame didattico. Il credito valutativo concorre alla determinazione del voto secondo le modalità stabilite nel regolamento del corso.